

PREMIATO A CAMOGLI

Il feltrino Luigi postino per affetto è il cane più fedele

Durante il lockdown ha fatto da "postino" portando giornali e viveri alla mamma della sua padrona, per evitarle rischi di contagi. E ieri Luigi, il pinscher della feltrina Maria Beatrice Buzzat, è stato celebrato a Camogli al premio internazionale "Fedeltà del cane". **DE BARBA / PAGINA 22**



FELTRE

Il pinscher Luigi superstar a Camogli È lui il cagnolino più fedele del 2020

Durante il lockdown faceva la spola con giornali e viveri evitando rischi di contagio alla mamma della sua padrona

Stefano De Barba / FELTRE

Luigi superstar. Il pinscher della feltrina Maria Beatrice Buzzat, che nel pieno dell'emergenza Covid e del lockdown faceva la spola per consegnare il giornale e le provviste alla mamma della sua padroncina evitandole rischi di contagio, ieri pomeriggio è stato il protagonista della cerimonia per la consegna del premio internazionale "Fedeltà del cane 2020" a San Rocco di Camogli, in Liguria.

A Luigi è andato il premio "Primus inter pares", il primo

tra i pari, a dimostrazione di quanto la sua storia abbia colpito gli stessi organizzatori del premio, che da 59 edizioni mette in luce i protagonisti delle vicende più belle di affetto tra uomini e amici a quattro zampe.

Il pinscher di 10 anni, durante il periodo difficile del lockdown, si era infatti rivelato prezioso permettendo alla sua padrona di far avere il giornale e qualche vettovaglia alla mamma Anna, ultrasessantenne e dunque maggiormente a rischio di contagio da Covid-19.

Ci sono solo trecento metri di distanza tra le due case, e in quei giorni difficili di emergen-

za sanitaria Luigi era diventato il messaggero dell'affetto tra madre e figlia.

«Io e la mia mamma abitiamo nella stessa via», aveva spiegato la giovane di Feltre, «ma evitiamo di incontrarci troppo perché lei è ultra sessantenne. Sono andata a fare la spesa settimanale ed ho approfittato per comperare un giornale. Finito di leggerlo avevo piacere che lo leggesse anche lei... ma come fare a portarglielo?».

«Ci ha pensato Luigi», aveva raccontato il governatore Luca Zaia su Facebook, con un post che aveva riscosso una miriade di condivisioni, «che ogni

giorno fa il postino tra le due abitazioni perché non rischia il contagio, e porta il giornale o qualche bene di prima necessità da una casa all'altra. Un fenomeno!».

Luigi, con lo zainetto azzurro in spalla, capace di percorrere da solo il tragitto facendo attenzione a rimanere a bordo strada, è diventato così il "corriere espresso" della famiglia.

Un impegno che gli è valso il plauso generale, post sul web, articoli su quotidiani e periodici locali e nazionali, l'ultimo pochi giorni fa su Grand Hotel.

E ieri il cagnetto feltrino è salito sul palco a Camogli per ricevere la targa con il premio,

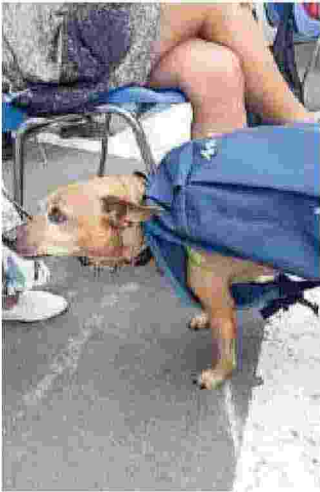
mentre sul maxi schermo sfilavano le sue immagini con lo zainetto usato per fare il "postino" o in montagna con la sua padroncina.

«Ci siamo emozionati tantissimo, è stata una cerimonia molto bella ed erano tutti estasiati da Luigi e dalla sua storia», spiega Maria Beatrice

Buzzat alla conclusione. Non poteva essere altrimenti: «Il parroco di San Rocco di Camogli mi ha detto che quella di Luigi era la vicenda perfetta,

perché proprio san Rocco aveva un cane che durante un periodo di carestia gli portava il cibo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IN LIGURIA HARICEVUTO IL PREMIO INTERNAZIONALE COME "PRIMUS INTER PARES"



Maria Beatrice Buzzat con Luigi in braccio ieri pomeriggio durante la premiazione a Camogli

